

CONGRESSO DEI GIURISTI CATTOLICI LUSOFONI

Roma, 19 giugno 2013

COMUNICATO FINALE

Si sono riunite a Roma, il 18 e il 19 Giugno scorsi, prestigiose figure del mondo giuridico di lingua portoghese, per il Primo Convegno dei Giuristi Cattolici Lusofoni, organizzato dal Pontificio Consiglio per la Famiglia e dall'Accademia dei Giuristi di Lingua portoghese. Il Convegno – aperto dal Presidente del Pontificio Consiglio per la Famiglia, S.E. Mons. Vincenzo Paglia, e dalla relazione introduttiva del Prof. Vincenzo Buonomo *La famiglia e il Diritto Internazionale* - ha affrontato temi inerenti la famiglia e i suoi diritti, alternando conferenze e dibattiti. Sono state messe a tema alcune delle sfide attuali che il mondo contemporaneo pone alla famiglia fondata sul matrimonio: la differenza tra il Diritto e la “legge” e i limiti naturali all'intervento del legislatore, il crescente indebolimento di quegli elementi giuridici che avevano reso la famiglia una delle istituzioni fondamentali della nostra organizzazione sociale, economica e morale. Durante la due giorni, questi ed altri temi sono stati elaborati a partire dalle diverse esperienze dei paesi di origine dei partecipanti. Il risultato del Convegno, fatto di dialogo e di ascolto reciproco, si è concretizzato nella ripresentazione di principi comuni della dottrina cattolica alla luce di una complessa diversità di interpretazioni, derivanti dal pluralismo culturale rappresentato da stati e regioni molto differenti tra loro.

La Famiglia, unica ed universale, trova nei valori comuni del cattolicesimo che unisce i paesi di lingua portoghese, un diritto comune che non può essere ignorato dal legislatore. La confusione generata dalla crisi di valori, promossa ed incentivata da una imposizione unidimensionale, fondata sull'egoismo e sul consumo, popolarmente designata come globalizzazione – è seguita in modo acritico dal legislatore che ha ignorato una giurisprudenza con secoli di esperienza nell'adattamento di regole alle realtà vigenti.

Le conclusioni dei giuristi riuniti nell'aula Pio XI del Palazzo San Calisto hanno teso alla necessità di una maggiore partecipazione civica e politica nella difesa della Famiglia e dei suoi Diritti in ognuno dei Paesi e regioni presenti all'Incontro, così come alla necessità di istituzionalizzare un Incontro annuale con queste caratteristiche per armonizzare prospettive e rafforzare l'efficacia di un intervento pubblico.